

Testo dell'omelia che padre Luigi Gorian ha tenuto durante la S. Messa per la
riconsacrazione dell'altare della cappella della Madonna della Porta
a Gradisca il 17 agosto 1976 (Gentilmente concesso da Maria Serena Novelli)

"La Madonna della Porta"

— Oggi 17 di agosto, anniversario della morte dello
scultore gradisciano Gianbattista Novelli siamo qui
per offrire il nostro omaggio di gratitudine a questo
illustre concittadino e intenerire nuovamente questa sacra immagine ~~severamente~~ oltrag-
giata da figli smaturati ~~per~~ che non sanno rispet-
tare la nostra Madre comune.

= A me, tuttora gradiscano e da tanti anni assente
dalla mia terra ha stato riservato questo privilegio
di presenziare questo atto di riparazione di un atto
gesto sacrilego e vedere, allo stesso tempo, la vostra
devota presenza che manifesta che noi gradiscani
non si è spenta la genuina fede dei tempi più
belli della nostra storia.

— Grazie per essere venuti. "La Madonna della Porta",
"Sanua Coeli", si apra anche l'intelligenza di
amore, tanto necessaria in questi tempi, non tanto
facili, per interpretare il nostro cristianesimo.

— La madre è sempre stata la migliore inter-
prete della sua creatura. Perciò siamo sicuri che
nessun mortale ha interpretato meglio della Mad-
onna il suo figlio Divino, Gesù, nostro Dio,
Salvatore e Messia.

— La "Regina Apostolorum" è la Madre e la Regina
dei Missionari. A noi, la Madonna, ci insegna la
umiltà, perché sappiamo che stiamo facendo

2)

Il dio per mezzo nostro stá facendo delle cose grandi, per cui ci sentiamo tanto piccoli. Ci man-
tiene nell'ottimismo nonostante le difficoltà.

Ci conserva contenti perché comprendiamo che non
vi è nessun'altra missione al mondo che può es-
sere migliore. E nella nostra vita non c'è vuoto,
perché l'egoismo non prende piede. Il nostro
vuoto non è come una trottola che gira su se stes-
sa, perché abbiamo una meta che non è noi stessi.

- Il cristianesimo è fatto così, se non si vive ge-
nerosamente, è incomprendibile perfino per un
teologo.

- Gradissimi, amici, io so che voi tutti comprendete
bene tutto questo. Vi ho voluto rinfrescare la me-
moria e soddisfare il mio debito di gratitudine
verso questa mia terra a cui debbo tanto nonostan-
te il poco tempo che ho passato fra voi. Non con-
sideratemi un figlio ingrato, ma il dovere mi
chiama lontano! Forse, ~~quando~~ un giorno ritornerò
se Dio lo vuole.

- Onorate questa Madonna, perché Lei vi saprá
ispirare solo cose belle. Ricordatemi nelle
vostre preghiere e se potete, aiutatemi con i
vostri mezzi, perché anche questi si vogliono.

S. Luigi Gonzaga